

## FESTA DELLA LIBERAZIONE

### Una liberazione per sempre

Era il 25 Aprile 1945, una data importante per il nostro Paese: la fine dell'occupazione nazista e del ventennio fascista. Una vera liberazione da una dittatura feroce che aveva fatto scorrere tanto sangue in tutta l'Europa. Non possiamo che essere felici di questo e grati a chi si è sacrificato affinché questo avvenisse.

Sono nato circa sei mesi dopo questo evento, perciò non ho conosciuto gli orrori della guerra e le difficoltà di vivere sotto una dittatura, ma non posso non gioire pensando a questa liberazione.

La libertà è un tema caro anche a Gesù, il mio Maestro. Egli affermò: «Voi conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi». Questa è sicuramente una libertà ben più grande di quella ricordata il 25 aprile: è una libertà interiore, perciò non può essere soffocata da nessuna dittatura; è una libertà che dura nel tempo, perciò le circostanze negative della vita non possono demolirla.

La verità indicata da Gesù non è una religione, non è una serie di dogmi da accettare, non è una filosofia da interiorizzare: è una persona, lo stesso Gesù. Nel vangelo di Giovanni troviamo un'altra affermazione del Maestro: «Se il Figlio (*sta parlando di sé in terza persona*) vi farà liberi, sarete veramente liberi». Il «veramente» è da sottolineare: non è una libertà passeggera, soggetta agli umori personali o all'interferenza di altri, ma è come una seconda pelle che chi l'ha sperimentata si porta quotidianamente, qualsiasi siano le circostanze esterne.

*Gianni Rigamonti*

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)



**Chiesa Cristiana Evangelica**

Asti, Via Parini, 6

Tel. 01411856076

[www.chiesaevasti.org](http://www.chiesaevasti.org)